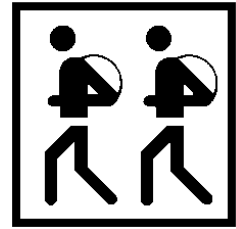




CAI CINISELLO BALSAMO



13/04/2014

CIMA COMER

Parco Alto Garda Bresciano

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Muslone (Bs)

ACCESSO: Autostrada MI-VE A4 uscita Brescia Est – Superstrada Lago di Garda Salò, indi Gardesana occidentale fino a Toscolano Maderno – Gargnano - Muslone

CARTE E GUIDE: Carta Kompass n. 102 1:50000 Lago di Garda

DISLIVELLO: + 1015 - 800 m

TEMPISTICA : ore 5.00 totale.

DIFFICOLTA': E (in alcuni tratti in salita EE)

ATTREZZATURA: da escursionismo

COLAZIONE: al sacco.

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2,00

DIRETTORE ESCURSIONE: AE Luciano Oggioni

Il lago e la montagna caratterizzano la geografia del Parco dell'Alto Garda bresciano. Il mediterraneo e l'alpino si fondono qui in un felice connubio. E' un ambiente straordinario, dove crescono rigogliosi ulivi, oleandri, magnolie, lecci e poi più su anche faggi, pini, betulle e larici.

Ci sono poi prati e vette che sono vere balconate sull'azzurro del lago di Garda.

Il nostro percorso inizia in località Amburana poco prima di Muslone frazione di Gargnano.

La prima parte del percorso seg. 30 si svolge su strada cementata abbastanza ripida che termina ad una casa rosa detta la Casa del Pis. Da qui inizia il sentiero sterrato che porta, dopo circa 15 minuti, ad un grande traliccio. Si prende il sentiero a destra molto ben segnalato ma anche molto ripido e faticoso. Scavalcata una selletta si scende per attraversare un canalone di sassi, per poi risalire con una serie di zig zag. Si passa sotto alcune paretine di roccia sino ad incontrare le prime funi metalliche, poste per aiutare la progressione perché la salita è impegnativa e il terreno del sottobosco è friabile; si raggiunge così un tratto di facili roccette anch'esse attrezzate che contornano uno spettacolare orrido che declina verso il lago. Si oltrepassa una selletta (spiazzo panoramico), si scende qualche metro dove inizia un traverso e, guardando verso l'alto si intravede l'Eremo di San Valentino, ma per raggiungerlo bisogna fare un ultimo sforzo usando un po' di attenzione per questo tratto di sentiero. Da qui si risale un canalone con ripidi zig zag sino ad arrivare ad un ripiano dove una segnalazione con la scritta Cima Comer ci indica la direzione.

Scavalcata un'ennesima selletta si scende leggermente, si incontra un evidente indicazione con scritto "Dito" la si ignora proseguendo diritto dove si incontra il sentiero che da Sasso porta a Cima Comer, prendere a destra seg. 31 che ci porta in un tratto di cresta di grande interesse per la spettacolare vista sulla Gardesana, arrivando direttamente a Cima Comer (m 1279 ore 3).

Dalla cima si punta direttamente verso nord (vedi indicazioni su un masso) seguendo una cretina in discesa sino ad una selletta con un quadrivio, seguire a destra l'indicazione Muslone seg. 36. Prima in discesa e poi con un leggero traverso si incontra un grosso faggio con indicazione sent. 36 e freccia, ora si entra in un fitto bosco dove è necessaria molta attenzione alle indicazioni biancorosse segnate sugli alberi. Si prosegue in una valletta in dolce discesa che termina su una strada carrareccia (cartellone del Parco). Si prende a sinistra e si entra in Val Daer e sempre in discesa su strada sterrata che poi diventa cementata, ripida e pallosa, si arriva a Muslone, bel paesino a picco sul lago.